

SICUREZZA

Intendiamo per sicurezza quell'insieme di accorgimenti adottati dal costruttore, all'interno e all'esterno della vettura, perché in caso d'incidente gli eventuali investiti e gli occupanti il veicolo subiscano il minor danno possibile. Teniamo a precisare, tuttavia, che la « sicurezza » non ha alcuna relazione con la « solidità », requisito quest'ultimo, valutabile con mezzi diversi.

Ecco il significato dei simboli da noi aggiunti a fianco alle varie voci analizzate:

(-) = negativo (+) = positivo (~) = indifferente

ESTERNO VETTURA

Modanature: non ce ne sono	(+)
Maniglie: del tipo incassato	(+)
Paracolpi: senza rostri	(+)
Tappo del serbatoio: esterno	(-)

INTERNO VETTURA

Attacchi per le cinture: ci sono	(+)
Visiere: imbottite	(+)
Plancia: imbottita	(~)
Parabrezza: stratificato	(+)
Specchietto retrovisore: sopra il parabrezza, quindi in posizione razionale ma non antiurto	(-)
Volante: con piantone di sicurezza	(+)
Freno di stazionamento: tra i sedili	(+)
Maniglie degli sportelli: in rilievo	(-)
Alzacristalli: sporgenti ma antiurto	(~)
Comandi sul cruscotto: incassati	(+)
Appigli per i passeggeri: ci sono solo anteriormente	(-)
Centine soffitto: non ci sono	(+)
Vettura abbastanza curata dal punto di vista della sicurezza: Appunti ai comandi sulle portiere.	(+)

Esame fisiologico del posto guida e dell'abitabilità

a cura dell'ISAM con la collaborazione della Cattedra di Medicina dello Sport

STATURE TIPO IN CENTIMETRI			
	Bassa	Media	Alta
Altezza	159	172	189
Altezza busto	85,9	81,8	98,1

N.B. - Le caratteristiche antropometriche dei soggetti prescelti comprendono oltre l'80% della popolazione del nostro Paese.

RILEVAMENTO AL POSTO GUIDA (votazioni espresse in trentesimi)

	Statura	Alta	Media	Bassa	NOTE
A POSIZIONE DELLA TESTA E DEL COLLO	27	27	27	27	Posizione del collo e della testa naturale. Buona la visibilità per i piloti di ogni statura. Spazio al soffitto sufficiente anche per gli alti.
B POSIZIONE DEL TORACE	23	24	24	24	Il profilo dello schienale è poco avvolgente. Verticalmente non sostiene bene la colonna vertebrale soprattutto nel tratto lombo-sacrale. La concavità trasversale non trattiene il tronco nelle curve veloci. Schienale un po' corto per i piloti alti.
C POSIZIONE BRACCIA/VOLANTE	20	26	26	26	I piloti di alta e media statura non raggiungono assetti di guida soddisfacenti. L'escursione del sedile è un po' ridotta. Leva del cambio ben distanziata.
D POSIZIONE GAMBE/PIEDI	21	24	25	25	I piloti alti toccano il volante con le cosce. Discreto l'appoggio del sedile per le cosce dei piloti di bassa statura; decisamente corto per gli alti e medi. Avvolgenza mediocre.

RILEVAMENTI SEDILI PASSEGGERI

	Alta	Media	Bassa	NOTE
SEDILE ANTERIORE	23	26	27	Principali riserve: - ridotta lunghezza e scarsa avvolgenza del piano del sedile; - schienale troppo basso, non profilato e insufficientemente avvolgente.
SEDILE POSTERIORE	20	20	21	Non è possibile l'alloggiamento di soggetti di alta statura. Abitabilità posteriore fortemente condizionata dalla posizione dei sedili anteriori. Il piano del sedile offre un appoggio insufficiente per i soggetti alti e medi. Schienale e piano del divanetto poco morbidi. Spazio al soffitto insufficiente per passeggeri alti e medi.



L'unica maniglia d'appiglio posta sul lato passeggero.



La concavità nel rivestimento delle fiancate che permette ai passeggeri di appoggiare le braccia e dà più spazio posteriormente.



La fascia in materiale deformabile sopra il lunotto posteriore che evita pericolosi urti del capo contro il padiglione.

(segue da pag. 77)

C'è solo un appiglio sul padiglione per il passeggero davanti.

Un accorgimento per la sicurezza dei passeggeri: sopra al lunotto posteriore c'è una spessa fascia di materiale deformabile che evita pericolosi urti contro il padiglione.

POSTO GUIDA: VOLANTE DISASSATO. POCO SPAZIO PER IL PILOTA

Il posto guida è molto simile a quello della vecchia « 500 »: sue caratteristiche principali sono il volante disassato rispetto al centro della vettura e soprattutto lo scarso spazio a disposizione per il pilota.

Al pavimento non c'è spazio attorno ai pedali, cosicché durante la marcia non si sa dove appoggiare il piede sinistro; si può comunque effettuare la manovra del punta tacca. La leva del cambio, in buona posizione, permette di « cambiare » facilmente senza doversi scostare troppo dal sedile.

Volante a due razze di giusto diametro e con pulsante centrale. Anche nella « 126 » come nella « 500 » però la corona del volante è bassa, per cui i guidatori di statura un po' al di sopra della media « toccano » inevitabilmente il volante con le cosce, il che, ovviamente, non permette di guidare correttamente.

Ci si può permettere di guidare a braccia distese, solo modificando le tacche di regolazione della corsa del sedile.

COMANDI: RAZIONALITA' NELLA DISPOSIZIONE DEI COMANDI. RIVESTIMENTO DELLA PLANCIA POVERO

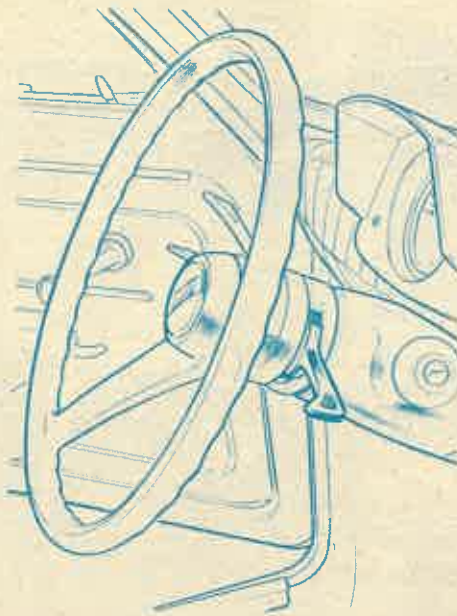
Per i comandi principali la Fiat ha tenuto la disposizione di altre sue vetture di caratteristiche e di prezzo maggiori; sul piantone volante così troviamo i comandi di uso più immediato: sulla sinistra ci sono quelli « luminosi », due levette che comandano, rispettivamente, devioluci-lampeggio e frecce; a destra invece c'è la levetta per azionare il tergicristallo; al centro della plancia un piccolo incavo con pompetta lavavetro e comando accensione luci.

Nei comandi accessori è stata mantenuta la disposizione già sperimentata nella « 500 »: chiave di contatto sul piantone, levetta di avviamento al centro tra i due sedili anteriori, in coppia con il manettino dello starter. C'è ancora il pratico comando gas a mano nel sottopancia, che permette così di « scaldare » il motore senza dover stare in vettura.

Tra gli altri particolari ricordiamo l'unico posacenere posto al centro della plancia, non molto comodo da raggiungere, soprattutto quando si è in marcia, perché ci si deve staccare troppo dal sedile.

Mancano invece i posacenere per i passeggeri dietro. La plancia è rivestita da una fascia imbottita di plastica incollata direttamente sulla lamiera, piuttosto « misera » a vedersi e che dovrebbe avere funzioni di sicurezza.

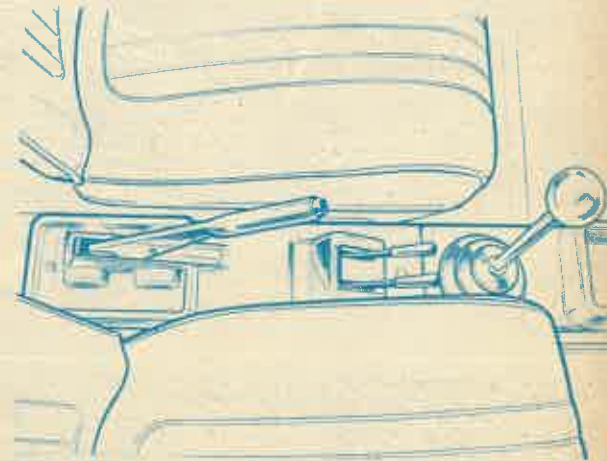
I comandi alle portiere: le maniglie alza cristalli sono snodabili e antiurto; le leve di apertura sono invece sporgenti e danno fastidio.



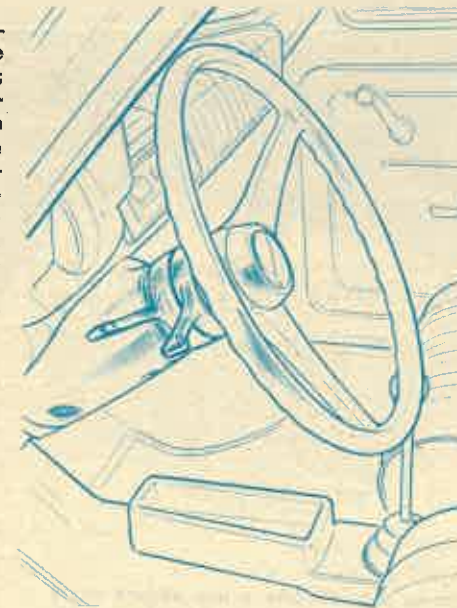
La levetta sulla destra del piantone del volante che comanda il tergicristallo.



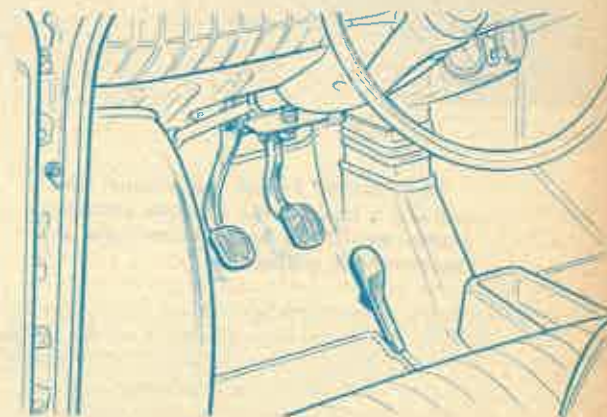
Al centro del cruscotto l'unico posacenere e sotto, incassati, il comando lavavetro e l'interruttore accensioni luci.



I comandi sul « tunnel » centrale fra i due sedili. Notare al centro le due levette (come nella « 500 ») dello starter, a sinistra, e d'avviamento.



Le due levette sulla sinistra del piantone del volante; quella dietro per il comando devioluci e lampeggio, l'altra per gli indicatori di direzione.



Particolare della pedaliera del tipo sospeso. Lo spazio per il pedale della frizione è troppo esiguo.